

Pro Senectute

Mancato ricorso alle prestazioni complementari: lo studio di Pro Senectute

LAURA TARCHINI*

Molte persone hanno diritto alle prestazioni complementari (PC) dell'AVS ma non le richiedono: questo è un problema e resta una sfida per la nostra società. Le PC costituiscono infatti un elemento essenziale della previdenza per la vecchiaia.

Per la prima volta uno studio nazionale calcola la possibile entità del mancato ricorso a questo aiuto e ne analizza le cause.

Secondo le stime di questo studio, circa il 15.7% della popolazione svizzera over 65 che vive a casa (ca. 230'000 persone) non ha usufruito delle PC pur avendone diritto.

Il secondo sondaggio condotto dalla Scuola superiore di scienze applicate di Zurigo (ZHAW) nell'ambito del Monitoraggio nazionale dell'anzianità di Pro Senectute (il primo, va ricordato, toccava il tema della povertà) ha permesso di individuare quattro principali cause di questo fenomeno.

► **Mancata conoscenza:** vi è una carenza di informazioni su questa prestazione dell'AVS.

► **Rinuncia consapevole:** si decide di rinunciare alla presentazione della domanda per l'onere che tale procedura comporta o perché non si è in grado di adempiere a tutte le formalità richieste.

► **Coerenza con i propri valori:** non si vuole «pesare» sulla collettività o dipendere da altri.

► **Vergogna e paura:** non si vuole essere additati come beneficiari di PC o, nel caso delle persone senza nazionalità svizzera, si teme che ricorrere a tale strumento comporti la perdita del diritto di soggiorno.

Il Direttore di Pro Senectute Svizzera, Alain Huber, ha sottolineato come questi risultati mostrano alla Fondazione stessa che il suo impegno nel fornire informazioni e supporto in merito allo strumento delle PC resta fondamentale. Ogni anno la Fondazione svolge oltre 55'000 consulenze nel nostro Paese. La situazione va monitorata e ci impegniamo affinché le persone aventi diritto alle PC ne facciano richiesta o siano aiutate nella procedura. Questo andrebbe anche a ridurre la quota di povertà presente in questa fascia di popolazione (lo studio

dice che essa sarebbe dimezzata).

In Ticino e nel Moesano, la nostra Fondazione è attiva con venti assistenti sociali che operano offrendo consulenza e accompagnamento anche in questa pratica di richiesta, oltre che per l'attivazione di altri aiuti di cui può necessitare una persona anziana. ■

**Responsabile comunicazione e marketing Pro Senectute Ticino e Moesano*

Monitoraggio dell'anzianità

Il monitoraggio dell'anzianità di Pro Senectute Svizzera è un sondaggio rappresentativo rivolto alla popolazione over 55 che affronta svariate tematiche rilevanti per la terza età. È realizzato in collaborazione con la Scuola superiore di scienze applicate di Zurigo (Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften, ZHAW) e l'Università di Ginevra. I risultati della ZHAW sul mancato ricorso alle prestazioni complementari sono frutto di un sondaggio condotto in tutta la Svizzera tra 3'300 persone di età superiore a 65 anni che vivono a casa. Il sondaggio si è svolto tra giugno e agosto 2022. Tutte le informazioni derivano da autodichiarazioni delle persone intervistate, pertanto non si tratta di un'analisi scientifica di dati fiscali e patrimoniali. I dati raccolti nell'ambito del sondaggio consentono di stimare a livello nazionale la mole delle persone pensionate interessate dalla povertà nell'anzianità a causa del mancato ricorso a prestazioni sociali. Il secondo dossier tematico, relativo al mancato ricorso alle PC, può essere scaricato da www.prosenectute.ch/monitoraggio. ■

